

DETERMINAZIONE DEL LIQUIDATORE UNICO

Determinazione n. 466 del 04.12.2020.

- Affidamento (ex art. 1, co. 2, lett. "a", D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020) del Servizio di assistenza e consulenza legali ai fini del corretto espletamento delle attività e procedure finalizzate al passaggio dei lavoratori della "Ges.Co Ambiente Società Consortile a r.l." (Gestore uscente dell'impianto rifiuti di Sardone-Giffoni Valla Plana (SA)) alle dipendenze di "EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione" (nuovo Gestore dell'impianto precltato);
- Nomina RUP.

IL LIQUIDATORE UNICO

Premesso che:

- la «EcoAmbiente Salerno SpA» è una società di capitali a totale partecipazione pubblica, istituita dall'Ente Provincia di Salerno, socio unico, ai sensi della Legge del 26.02.2010 n. 26, avente ad oggetto la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e delle relative infrastrutture, nell'ambito territoriale della Provincia di Salerno;
- la Legge Regionale Campania n. 14/2016, all'art. 40, comma 3, stabilisce che: «Le società provinciali, istituite ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 (Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile) convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della presente»;
- In data 25.06.2020, l'«Ente d'Ambito per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani – Ambito Territoriale Ottimale di Salerno» ha acquistato la titolarità di tutte le azioni della «EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione»;



- con deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno n. 10 del 06.08.2020, recante la scelta di non ricorrere, per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo al trattamento intermedio del rifiuto indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre alla gestione del TMB di Battipaglia, delle discariche cc.dd. *post mortem* e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriale, a procedura ad evidenza pubblica, è stato disposto affidamento "*in house providing*" dei Servizi precitati alla «EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione»;

- la «EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione» è gestita da un Organo Amministrativo in composizione monocratica (il sottoscritto Liquidatore Unico), per effetto di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21.03.2018;

Premesso, altresì, che:

a) in conseguenza dell'affidamento "*in house*", a questa Società pubblica, della gestione di un segmento funzionale del ciclo integrato dei rifiuti (segnatamente, trattamento intermedio del rifiuto urbano indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno + gestione delle discariche cd "*post mortem*") disposto con deliberazione dell'EDA Salerno n. 10 del 06.08.2020 e del conseguente affidamento disposto dal citato EDA (con deliberazione del Consiglio n. 11 del 06.08.2020) al fine di assegnare ad EcoAmbiente la gestione dell'impianto rifiuti di Sardone-Giffoni Valle Piana (in precedenza gestito dalla "*Ges.Co Ambiente Societa' Consortile a r.l.*"), è necessario munirsi di opportuno supporto tecnico-giuridico per la corretta gestione delle procedure di passaggio dei lavoratori della precitata "*Ges.Co Ambiente Societa' Consortile a r.l.*" (Gestore uscente dell'impianto citato) alle dipendenze di "*EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione*" (neo-nominato Gestore dell'impianto in parola), anche ai fini – *inter alia* – delle necessarie ed opportune attività di interlocuzione con le organizzazioni sindacali e della redazione degli atti necessari alla formalizzazione del precitato "passaggio di cantiere";

b) mancando, nell'organico di questa Società pubblica, idonea figura di personale in possesso di adeguate competenze tecnico-giuridiche per far fronte alle esigenze che precedono, si rende necessario individuare tale figura in consulente esterno, dotato di buona competenza e comprovata esperienza in materia;

c) in forza della pluriennale esperienza maturata in pregresse ed analoghe attività consulenziali, ed in forza altresì del fatto che ha bene, efficacemente e proficuamente espletato precedenti affidamenti aventi ad oggetto la prestazione di consulenza



giuslavoristica in favore di questa Società pubblica, l'avv. Ottavio Basso del Foro di Salerno, è in possesso di adeguate competenze professionali per rendere l'attività di supporto/consulenza innanzi indicata;

d) si ritiene opportuno conferire l'incarico in questione per la durata necessaria all'ultimazione delle procedure propedeutiche al "passaggio di cantiere" indicato sub precedente lettera "a" e, comunque, fino ad un tempo massimo di 12 (dodici) mesi;

e) il predetto Professionista, Interpellato per l'espletamento dell'incarico, si è dichiarato disponibile a svolgerlo a fronte di un compenso complessivo di € 3.087,57 (tremilaottantasette/57), oltre oneri di legge e "spese vive" sostenute;

f) in base al D.M. 55/2014 («Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense»), il richiesto compenso professionale appare congruo e consente – in quanto inferiore alla soglia prevista dall'art. 1, co. 2, lettera "a", D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020 – l'«affidamento diretto» dell'incarico, nonché la rinuncia (ex art. 103, co. 11, D.Lgs. 50/2016 ed in base a quanto chiarito anche dalla Delibera Anac numero 140 del 27 febbraio 2019) alla «garanzia definitiva» prevista dal Codice dei contratti pubblici;

DETERMINA / DISPONE:

1) di affidare (ex art. 1, co. 2, lettera "a", D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020) il Servizio di assistenza e consulenza legali indicato in epigrafe, e meglio specificato nella sopra riportata parte motiva, all'avv. Ottavio Basso, iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di Salerno ed avente Studio in Salerno, alla Via Francesco Paolo Volpe, n° 22 – Cap: 84122 (C.F.: BSSTTV66M03H703F; P.Iva: 03521320659);

2) che il Servizio perdurerà fino alla definizione delle questioni oggetto dell'affidamento (come precisate sub lettera "a" della sopra riportata parte motiva) e, comunque, fino alla durata massima di 12 (dodici) mesi;

3) che l'importo dell'affidamento («impegno di spesa») è di complessivi € 3.087,57 (tremilaottantasette/57)(comprensivi di "rimborso forfetario" ex art. 2, co. 2, D.M. 10 marzo 2014, n. 55), oltre accessori di legge (se dovuti) e "spese vive" sostenute, da versare in rate bimensili uguali e posticipate;

4) che il citato impegno di spesa graverà sui fondi propri di bilancio di questa Società pubblica;

5) di rinunciare, per le ragioni esposte nella sopra riportata parte motiva, alla «garanzia definitiva» di cui all'art. 103, D.Lgs. 50/2016;

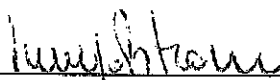


6) di nominare, quale RUP/DEC dell'affidamento sopra indicato, il **dott. Vincenzo Caputo**, dipendente di questa Società pubblica, il quale provvederà a tutti gli adempimenti (operativi, amministrativi e di legge) necessari per il corretto affidamento della commessa sopra indicata e per il rituale e regolare andamento del conseguente rapporto contrattuale con la designata Società affidataria;

7) che – costituendo, l'affidamento in questione, "appalto di servizi" – si provveda alla pubblicazione (ex art. 29, D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con le «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», approvate con delibera del Consiglio dell'Anac 8.11.2017 n. 1134) del presente provvedimento sul «Profilo committente» (Sito web aziendale) di questa Società, Sezione «Amministrazione trasparente», Sotto-sezione «Bandi di gara e contratti»;

8) che la sottoscrizione della presente determina da parte del Professionista designato varrà come "accettazione" e formale conclusione del contratto di esecuzione del Servizio, alle condizioni sopra descritte e – per le parti non disciplinate – in ossequio alla vigente normativa in materia di contratti pubblici (in particolare, D.Lgs. 50/2016);

9) che il presente provvedimento venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al RUP/DEC ed al Direttore Amministrativo per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.


«EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione»
Il Liquidatore Unico
dott. Vincenzo Petrosino

ECOAMBIENTE SALERNO S.p.A.

Prot.: SA.../14

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Data 04-1-2022

**Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione ad una procedura d'appalto
(art. 80 D. Lgs. 50/2016)**

Il/La sottoscritto/a AVVOCATO OTTAVIO BASSO nato/a a SALERNO
() il 3/8/1966 C. F.:
BSSSTN66M03M703 F, residente in SALERNO (SA), C.A.P. 84125
P. Iva: 03521320659

PBC: avvocatotavio.basso@pec.piuiffa.it

in qualità di professionista singolo (art. 46, comma 1, lett. a, d.lgs. n. 50/2016);

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D. Lgs. n. 50/2016;

- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del D. Lgs. 50/2016);

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del D. Lgs. 50/2016;

- che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

- che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 81/2008;

Il/La sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

Salerno, lì 4/12/2020

IL/LA DICHIARANTE

Ottavio Gen

SI ALLEGA:

COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Il soggetto ha facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che lo riguardano, i diritti di cui al Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003.

Dichiaro di essere informata ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003.

Salerno, lì 4/12/2020

IL/LA DICHIARANTE

Ottavio Gen

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' e/o
INCONFERIBILITA'**

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Il/La sottoscritto AVVOCATO OTTAVIO BASCO nato/a a SALONNO () il 3 AGOSTO 1966 e residente in SALONNO (),

In merito al conferimento dell'incarico di:

« CA' ALLA DEFENSA U^o 466 DEL 4.12.2020

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di trovarsi in una delle seguenti ipotesi:

Assenza di alcuna causa di incompatibilità e/o inconfiribilità, ai sensi del d. lgs. 39/2013, all'assunzione di detto incarico

sussistenza delle seguenti cause inconfiribilità ai sensi del d.lgs. 39/13, e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione:

(Barrare con una "X" la casella di interesse)

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, nelle more della scadenza del termine di 15 giorni, l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione delle cause di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata al Responsabile Prevenzione della Corruzione.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla sussistenza di una delle cause di incompatibilità consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Data 4/12/2020

Firma OU R

Informativa ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e andranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Note:

- 1) PER "INCONFERIBILITÀ", fa preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per reati previsti dal capo 1 del titolo I del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperta cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;

- 2) PER "INCOMPATIBILITÀ", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati e finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politica;
- 3) Al fine del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39, al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali e assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 267/2000.

CARTA DI IDENTITA'
OMISSIS
REGOLAMENTO (UE) 2016/679